

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3587 del 27/06/2024
Oggetto	Società Montalti Worldwide Moving S.r.l. (in breve MWM S.r.l.), con sede legale a Cesena (FC), Via Cavalcavia n. 157 (C.F. 00260130406). Autorizzazione alla variazione in misura superiore al 30% della capacità di stoccaggio del deposito oli minerali ad uso commerciale esistente sito in Comune di Cesena (FC) - Via Cavalcavia n. 157.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3736 del 27/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: Società Montalti Worldwide Moving S.r.l. (in breve MWM S.r.l.), con sede legale a Cesena (FC), Via Cavalcavia n. 157 (C.F. 00260130406). Autorizzazione alla variazione in misura superiore al 30% della capacità di stoccaggio del deposito oli minerali ad uso commerciale esistente sito in Comune di Cesena (FC) – Via Cavalcavia n. 157.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- il Regio Decreto Legge 02/01/1933 n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934 n. 367, ed il relativo regolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934 n. 1303, dettano la disciplina di riferimento per lavorazione ed il deposito degli oli minerali, attribuendo le competenze allo Stato;
- gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 28 giugno 1955, n. 620, la Legge 28 maggio 1959 e gli artt. 1 e 4 della Legge 7 maggio 1965, n. 460 hanno attribuito ai Prefetti alcune competenze in materia di depositi di oli minerali;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 420 ha introdotto semplificazioni nelle procedure di concessione per l'installazione degli impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" stabilisce che le attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali sono libere su tutto il territorio nazionale (art. 1 comma 2) e che sono sottoposte per alcune tipologie ad autorizzazione (art. 1 comma 56);
- l'art. 1 comma 55 della Legge 23 agosto 2004, n. 239 attribuisce alla competenza delle Regioni le funzioni amministrative di autorizzazione delle attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali;
- la Giunta Provinciale, con atto n. 13306 del 21 febbraio 2005, ha preso atto delle funzioni amministrative in materia di oli minerali di cui all'art. 1, comma 56 della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e ha individuato nel Servizio Ambiente la struttura dell'Amministrazione provinciale competente;
- il D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128 riordina la disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL;
- il Decreto legge 09 febbraio 2012 n. 5, convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a "*Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio*", attribuendo alla competenza del Ministero dello Sviluppo Economico le autorizzazioni delle attività di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali ricomprese tra le "infrastrutture ed insediamenti strategici";

Considerato che con nota ministeriale n. 0000165 del 7 ottobre 2004 il Ministero delle Attività Produttive ha fornito le prime indicazioni in merito all'attuazione della Legge 23 agosto 2004, n. 239 di riordino del settore energetico ed in particolare ha indicato che, in attesa dell'individuazione di nuovi criteri e modalità per il rilascio delle autorizzazioni, si applicheranno le norme dettate dal D.P.R. n. 420/94 "*Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali*";

Visti:

- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 “Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” che all’art. 3 comma d) aveva delegato alle Province tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all’art. 1 comma 56 della legge 23 agosto 2004, n.239;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e energia;
- in particolare l’art. 17 della L.R. n. 13/2015, secondo cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all’art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all’art. 1, comma 56 della Legge 23/08/2004, n. 239 e di cui al D.Lgs. 22/02/06, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate allo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015, di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti settoriali relativi ai depositi di oli minerali e GPL;

Considerato che Arpae SAC di Forlì-Cesena con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-3699 del 23/07/2021, ha autorizzato la Società Montalti Worldwide Moving S.r.l. (di seguito MWM S.r.l.), alla costruzione ed esercizio di un deposito di stoccaggio di oli minerali ad uso commerciale da realizzare in Comune di Cesena (FC), Via Cavalcavia n. 157;

Dato atto che il deposito di oli minerali ad uso commerciale sito in in Comune di Cesena (FC), Via Cavalcavia n. 157, autorizzato risulta costituito da:

- deposito di fusti, lattine e cisterne, contenenti oli lubrificanti con un punto di infiammabilità > 65°C, per un quantitativo pari a 138 mc (nel locale denominato Magazzino 10);
- deposito di fusti, lattine e cisterne, contenenti oli leggeri lavorazione metalli, oli medi e protettivi, oli leggeri e preparazioni con punto di infiammabilità < 65°C, per un quantitativo pari a 12 mc (nel locale denominato Magazzino 10) ;

per una capacità geometrica complessiva del deposito pari a 150 mc;

Considerato che con nota del 15/03/2024, acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/50723 del 15/03/2024, la Società MWM S.r.l. ha inoltrato istanza di autorizzazione alla variazione in misura superiore al 30% della capacità di stoccaggio del deposito oli minerali ad uso commerciale ai sensi dell’art. 1 comma 56 lettera b) Legge 23/08/2004, n. 239, istanza successivamente corretta e rettificata con nota acquisita agli atti di Arpae in data 02/05/2024, PG/2024/80688;

Preso atto che la Ditta ha dichiarato l’intenzione di modificare il deposito esistente come di seguito riportato:

- inserimento di un’attività di deposito oli all’interno di altri due locali esistenti (denominati Magazzino 4 e Magazzino 7) dove verranno stoccati fusti, lattine e cisterne, contenenti oli lubrificanti con un punto di infiammabilità > 65°C, per un quantitativo pari a 64 mc;

Evidenziato che, a seguito della modifica richiesta, si ottiene la seguente configurazione finale per quanto riguarda il deposito oli minerali:

- deposito all'interno dei locali denominati Magazzino 4, Magazzino 7 e Magazzino 10, dove verranno stoccati fusti, lattine e cisterne, contenenti oli lubrificanti con un punto di infiammabilità > 65°C, per un quantitativo pari a 202 mc;
- deposito all'interno del locale denominato Magazzino 10, dove verranno stoccati fusti, lattine e cisterne, contenenti oli leggeri lavorazione metalli, oli medi e protettivi, oli leggeri e preparazioni con punto di infiammabilità < 65°C, per un quantitativo pari a 12 mc;

con capacità geometrica complessiva del deposito di 214 mc;

Tenuto conto che la modifica richiesta dalla Società MWM S.r.l. necessita di autorizzazione da parte di Arpae – SAC di Forlì-Cesena in quanto la variazione della capacità di stoccaggio richiesta è superiore al 30% della capacità autorizzata;

Considerato che con nota del 20/03/2024, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/53512, Arpae – SAC di Forlì-Cesena:

- ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo a far data dal 15/03/2024, relativo alla suddetta richiesta, da concludersi entro sette mesi da tale data;
- ha richiesto i pareri di rispettiva competenza agli Enti interessati dal suddetto procedimento amministrativo (Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, Camera di Commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini - Regolazione del Mercato e Comune di Cesena) ai sensi delle procedure di cui agli artt. 4 e 6 del D.P.R. 420/94 e all'art. 2 della L. 460/65, per il rilascio dell'autorizzazione alla variazione del deposito in oggetto da parte della medesima Agenzia;
- ha precisato ai suddetti Enti di trasmettere eventuali richieste di integrazioni alla documentazione prodotta a corredo della suddetta istanza per il successivo inoltro alla Società MWM S.r.l.;

Considerato inoltre che con nota PG/2024/53576 del 20/03/2024 Arpae SAC di Forlì-Cesena ha richiesto una relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae;

Considerato inoltre che con nota del 02/05/2024, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/80688 la Società MWM S.r.l., ha trasmesso documentazione integrativa volontaria a rettifica dell'istanza precedentemente presentata con istanza del 15/03/2024, precisando le nuove corrette capacità per il deposito di oli lubrificanti che, come sopra indicato, sarà pari a 202 mc e non come inizialmente indicato 1336 mc;

Considerato inoltre che con nota del 07/05/2024, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/83394 Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha trasmesso a tutti gli Enti interessati dal suddetto procedimento amministrativo, la documentazione integrativa volontaria ricevuta in data 02/05/2024;

Preso atto che:

1. con nota datata 16/05/2024 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/89804 del 16/05/2024, la Camera di Commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini - Regolazione del Mercato e Comune di Cesena, ha comunicato: *"[...] che in data 9 maggio, con deliberazione n. 54, la Giunta camerale ha espresso parere favorevole per l'autorizzazione alla variazione della capacità complessiva, in misura superiore al 30%, della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso commerciale gestito dall'impresa "Montalti Worldwide Moving Srl", avente sede legale nel comune di Cesena in via Cavalcavia n. 157, ferma restando la sussistenza di tutte le condizioni, incluse quelle di salvaguardia ambientale, sanitaria ed in generale di sicurezza,*

connesse all'esercizio di uno stabilimento di oli minerali e oggetto di verifica da parte degli organismi competenti.”;

2. con nota prot. n. DGUD0072-7097-2024-1093, pervenuta in data 21/05/2024, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/93782 del 22/05/2024, l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena: *“tenuto conto delle vigenti disposizioni fiscali che regolano l'attivazione e l'esercizio di tali depositi ed avuto riguardo al solo profilo tecnico-fiscale, quest'Ufficio esprime parere favorevole.”*;
3. con nota prot. n. U.0008655 del 30/05/2024, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/100370 del 31/05/2024, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena ha comunicato che: *“per le modifiche apportate, sono state presentate dalla Società MWM S.r.l. a codesto comando, istanze di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), ai sensi dell'Art. 4 del DPR 151/2011, acquisite con prot. 1114 e 1118 del 23/01/2024, relative alle attività ricadenti al punto 12-B e 2-C dell'elenco allegato al DPR 151/2011. Successivamente, in seguito al sopralluogo effettuato da personale di codesto comando in data 22/05/2024 nelle attività oggetto di SCIA, esaminata la documentazione allegata alle segnalazioni, e le documentazioni integrative presentate con prot. 6933 e 6934 del 06/05/2024, questo Comando ha attestato, con i Verbali di Visita tecnica prot. 8275 e 8278 del 24/05/2024 (che si allegano alla presente), il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011. Si fa presente che l'esercizio dell'attività è comunque subordinato alle prescrizioni indicate nelle regole tecniche di prevenzione incendi, nella documentazione progettuale, negli eventuali pareri di questo Comando e, ove applicabili, nel decreto legislativo 81/2008 oppure all'art. 6 del DPR 151/2011.”*;

Considerato che con nota datata 04/06/2024, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/102526 del 04/06/2024, il Distretto di Forlì-Cesena di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Est ha trasmesso la propria relazione tecnica istruttoria esprimendo le seguenti considerazioni:

“...omissis...”

Il progetto in esame illustra le modifiche proposte per l'impianto in oggetto e prevede:

- *l'inserimento di un'attività di deposito oli all'interno di due magazzini esistenti (Magazzino 4 e Magazzino 7) dove verranno stoccati fusti, lattine e cisterne, contenenti oli lubrificanti con un punto di infiammabilità > 65°C, per un quantitativo pari a 202 mc aumentando la capacità precedente che era di 138 mc;*
- *mantenimento del deposito all'interno del magazzino 10 per lo stoccaggio di fusti, lattine e cisterne, contenenti oli leggeri lavorazione metalli, oli medi e protettivi, oli leggeri e preparazioni con punto di infiammabilità < 65°C, per un quantitativo pari a 12 mc;*
- *che in totale la capacità geometrica complessiva del deposito passerà dagli attuali 150 mc ai futuri 214 mc.*

Come descritto nella relazione tecnica presentata, saranno realizzati dei cordoli alti almeno 20 cm rispetto al pavimento dei locali, al fine di evitare dispersioni di liquidi all'esterno sia in caso di incendio che di eventuali rotture accidentali delle lattine, fusti e cisterne.

In considerazione del fatto che il deposito oli minerali non prevede all'interno dei fabbricati operazioni di travasi o lavorazione di prodotti ma solo deposito temporaneo dei prodotti in attesa di essere smistati per le consegne, non si rilevano elementi ostativi all'accoglimento della presente istanza.”;

Esaminata la documentazione presentata a corredo della suddetta istanza di autorizzazione acquisita agli atti dell'Unità Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche di Arpae con PG/2024/50723 del 15/03/2024, successivamente integrata volontariamente con PG/2024/80688 del 02/05/2024;

Considerato che ad oggi non risulta pervenuto il parere del Comune di Cesena - Settore Governo del Territorio - Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia e che lo stesso doveva essere trasmesso entro l'08/06/2024 ai sensi dell'art. 4 c. 9 del DPR 420/94, come evidenziato nelle note inviate da Arpae con PG/2024/50723 del 15/03/2024 e con PG/2024/83394 del 07/05/2024;

Evidenziato a riguardo, che l'art. 4, comma 8 del D.P.R. 420/94 stabilisce che *“Il comune esprime una valutazione di conformità dei progetti di costruzione degli impianti alle previsioni dei piani regolatori. Nelle opere previste dall'art. 2, lettere b) e d), il parere di conformità verrà richiesto qualora le stesse comportino occupazione di nuove aree. L'eventuale temporanea indisponibilità del suolo non costituisce pregiudizio nel proseguimento dell'iter istruttorio. La concessione verrà tuttavia rilasciata solo quando sia comprovata la disponibilità del suolo stesso. Il parere del comune costituisce valutazione preliminare ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dall'art. 216 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (testo unico delle leggi sanitarie) e dalla legge 10 maggio 1976, n.319, e successive modificazioni.”*;

Tenuto conto che l'ampliamento del deposito in oggetto verrà predisposto all'interno di un'altra ala già esistente dello stesso magazzino, precedentemente autorizzato come deposito oli minerali con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-3699 del 23/07/2021 sulla base di parere di conformità urbanistica ed edilizia del Comune di Cesena espresso con nota del 19/07/2021, P.G.N. 102463, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/113584 del 20/07/2021;

Considerato alla luce di quanto sopra che il procedimento possa essere concluso anche in assenza del parere del Comune di Cesena;

Ritenuto che, sulla base dei pareri ricevuti e della relazione tecnica istruttoria del Distretto di Forlì-Cesena di Arpae Area Prevenzione Ambientale Est sopra riportati, vi siano le condizioni per adottare l'autorizzazione alla variazione del deposito in oggetto;

Considerato che per la gestione in via definitiva del deposito di stoccaggio di oli minerali in oggetto nella nuova configurazione richiesta risulta pertanto necessario che la Società MWM S.r.l. richieda il relativo collaudo, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 429/94;

Rilevato che in data 30/04/2024 è stato acquisito tramite la banca dati nazionale antimafia (BDNA) il nulla-osta antimafia relativo alla Società Montalti Worldwide Moving S.r.l. (in breve MWM S.r.l.);

Rilevato che relativamente agli oneri amministrativi previsti per l'attività relativa al rilascio della presente autorizzazione (attività “12.9.4.4” del Tariffario delle prestazioni di Arpae), si ritiene valido il versamento di importo pari a € 320,00 effettuato dalla Società MWM S.r.l. mediante pagamento del bollettino pagoPA effettuato in data 25/06/2024;

Preso atto che con nota del 26/06/2024, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/117386, la Società MWM S.r.l. ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà datata 26/06/2024, con cui il legale rappresentante della medesima Azienda, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) di cui al D.P.R. 642/1972 e s.m.i., trasmettendo la relativa scansione annullata avente identificativo n. 01230115561037 del 21/08/2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n.130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17.05.2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta Dirigente di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est, Dr.ssa Tamara Mordenti, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, si attesta l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Dato atto che nella proposta di provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile del Procedimento, Titolare dell'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)", Dr. Cristian Silvestroni, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 56 della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e del R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, la Società Montalti Worldwide Moving S.r.l. (in breve MWM S.r.l.), con sede legale a Cesena (FC), Via Cavalcavia n. 157 (C.F. 00260130406), ad apportare al deposito di oli minerali ad uso commerciale esistente sito in Comune di Cesena (FC) – Via Cavalcavia n. 157, le variazioni indicate in narrativa. A modifica effettuata il deposito di oli minerali in questione avrà la seguente nuova composizione:

- deposito all'interno dei locali denominati Magazzino 4, Magazzino 7 e Magazzino 10, dove verranno stoccati fusti, lattine e cisterne, contenenti oli lubrificanti con un punto di infiammabilità > 65°C, per un quantitativo pari a 202 mc;
- deposito all'interno del locale denominato Magazzino 10, dove verranno stoccati fusti, lattine e cisterne, contenenti oli leggeri lavorazione metalli, oli medi e protettivi, oli leggeri e preparazioni con punto di infiammabilità < 65°C, per un quantitativo pari a 12 mc;

con capacità geometrica complessiva del deposito di 214 mc;

2. di stabilire che alla Società titolare dell'autorizzazione è fatto obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni:

2.1 i lavori di modifica del deposito in oggetto dovranno concludersi entro 1 anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, comunicando con PEC la data di fine lavori ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), al Comune di Cesena - Settore Governo del

Territorio - Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia (PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it), al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena (PEC: com.forli@cert.vigilfuoco.it), all'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena (PEC: dogane.forli@pec.adm.gov.it) e alla Camera di Commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini - Regolazione del Mercato (PEC: cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it);

- 2.2 entro 6 mesi dalla data di fine lavori, pena la revoca del presente provvedimento, la Società titolare dell'autorizzazione dovrà richiedere ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) il collaudo del deposito in oggetto ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 420/94, utilizzando l'apposita modulistica presente sul sito www.arpae.it e allegando la documentazione tecnica richiesta. Si precisa, a riguardo, che non si dovrà provvedere al pagamento degli oneri di collaudo, in quanto gli stessi sono già stati versati con il pagamento del bollettino pagoPA effettuato in data 25/06/2024 in fase di presentazione dell'istanza di rilascio della presente autorizzazione;
 - 2.3 la Società titolare dell'autorizzazione non potrà condurre in via definitiva il deposito nella nuova configurazione oggetto del presente provvedimento, prima che lo stesso non sia stato sottoposto al collaudo, come stabilito dall'art. 11 del D.P.R. n. 420/94, da parte della preposta "Commissione permanente di collaudo depositi di stoccaggio di oli minerali" composta dai rappresentanti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, dell'Agenzia delle Dogane-Ufficio delle dogane di Forlì-Cesena e di Arpae;
 - 2.4 conformemente a quanto indicato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena con parere prot. n. U.0008655 del 30/05/2024, acquisito al protocollo di Arpae con PG/2024/100370 del 31/05/2024, si precisa che l'esercizio dell'attività è comunque subordinato alle prescrizioni indicate nelle regole tecniche di prevenzione incendi, nella documentazione progettuale, negli eventuali pareri di questo Comando e, ove applicabili, nel decreto legislativo 81/2008 oppure all'art. 6 del DPR 151/2011;
 - 2.5 il deposito di oli minerali in oggetto, così come modificato con il presente atto, dovrà essere mantenuto costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione;
3. di dare atto che successivamente al perfezionamento di questa autorizzazione a seguito dell'effettuazione del suddetto collaudo, le eventuali ulteriori modifiche del deposito in oggetto, che comportino variazione inferiore al 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali, potranno essere liberamente effettuate dalla Società titolare della medesima autorizzazione nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi. Nell'eventualità della realizzazione di tali variazioni, si richiede alla Società titolare dell'autorizzazione di fornire ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena una preventiva comunicazione che consenta di mantenere aggiornato il quadro descrittivo del deposito e che attesti di aver adempiuto a quanto richiesto dalle normative sopra evidenziate. Nel caso particolare in cui tali modifiche comportino la dismissione del serbatoio esistente, la Società titolare dell'autorizzazione dovrà svolgere adeguati accertamenti volti a verificare che l'utilizzo degli stessi non abbia causato contaminazioni delle matrici ambientali;
 4. di dare atto che eventuali ulteriori future modifiche del deposito che comportino variazione pari o superiore al 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali e/o la dismissione completa del deposito dovranno essere oggetto di una preventiva autorizzazione da

richiedere ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena ai sensi di quanto disposto dall'art.1, comma 56, lettere b) e d) della L. 23/08/2004, n. 239;

5. di dare atto che la presente autorizzazione ha valore esclusivamente ai fini di quanto specificato nella Legge 23 agosto 2004, n. 239 e non esonera la Società titolare della stessa da ogni successivo adempimento di legge a fini edificatori, ambientali, sanitari, fiscali, di sicurezza e di prevenzione incendi. In relazione agli aspetti edilizi, non oggetto della presente autorizzazione;
6. di dare atto, altresì, che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della legge n. 241/1990;
7. di fare salvi i diritti di terzi ai sensi di legge;
8. di stabilire inoltre che copia del presente atto verrà trasmessa alla Ditta, all'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, alla Camera di Commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini - Regolazione del Mercato, ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena e al Comune di Cesena;
9. di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
10. di avvertire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti*

*Firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.